

FONDO IMPRESA FEMMINILE

In data 31/03/2022 il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il decreto direttoriale con cui sono stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul Fondo Impresa Femminile.

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'intervento sono imprese a prevalente partecipazione femminile, **con sede legale e/o operativa ubicata nel territorio nazionale**, già costituite o di nuova costituzione, con le seguenti caratteristiche:

- **società cooperative e società di persone** in cui il numero di donne socie rappresenti **almeno il 60%** dei componenti la compagine sociale;
- **società di capitali** le cui quote di partecipazione spettino **in misura non inferiore ai due terzi a donne** e i cui **organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne**;
- **imprese individuali** le cui **titolari siano donne**;
- **lavoratrici autonome**

Possono presentare domanda, inoltre, le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile, in tal caso l'impresa deve costituirsi entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo.

Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento **per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile ovvero per lo sviluppo e il consolidamento di imprese femminili**, nei seguenti settori:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- fornitura di servizi, in qualsiasi settore;
- commercio e turismo.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) **immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata.** Rientrano, tra l'altro, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:
 - spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature;
 - macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché i predetti beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
 - opere edili, esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato;
- b) **immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluse:**
 - le spese per acquisizione di brevetti;

- le spese per acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;
- c) **servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;**
- d) **personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;**
- e) **esigenze di capitale circolante** nel rispetto dei seguenti limiti:
 - nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili per le agevolazioni concesse ad imprese costituite da non più di 36 mesi o da costituirsi entro 60 giorni dall'esito positivo;
 - nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e, comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda. per le agevolazioni concesse ad imprese costituite da più di 36 mesi.

Ai fini della determinazione del valore medio su cui parametrare il contributo concedibile deve essere allegata, in fase di presentazione della domanda, un'attestazione rilasciata da un commercialista iscritto all'albo idonea ad asseverare gli importi.

Il capitale circolante oggetto di agevolazione deve essere coerente con l'iniziativa e può essere utilizzato per il pagamento di:

- materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;
- servizi di carattere ordinario strettamente necessari allo svolgimento dell'attività di impresa;
- spese per godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il progetto imprenditoriale; canoni di leasing e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere conformi al principio DNSH (Do No Significant Harm): a tal fine l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare la rispondenza ai requisiti di sostenibilità ambientale e la conformità alla normativa ambientale dell'Unione Europea e nazionale.

Le iniziative devono prevedere spese ammissibili:

- non superiori a 250.000,00 euro per le imprese costituite da meno di 12 mesi o ancora da costituirsi;
- non superiori a 400.000,00 euro per le imprese costituite da più di 12 mesi.

Non sono ammissibili le spese:

- sostenute prima della presentazione della domanda o, in caso di persone fisiche, prima della costituzione dell'impresa;
- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessarie al processo produttivo dell'impresa, nonché, in relazione al mero trasporto dei prodotti aziendali, quelli attrezzati per la conservazione condizionata dei prodotti;
- effettuate mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano".

SOSTENIMENTO SPESE

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita IVA.

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni.

ENTITA' E TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato della durata massima di 8 anni, a tasso zero e non assistito da forme di garanzia.

Per le imprese costituite da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda o da costituirsi entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo da parte del soggetto gestore, l'agevolazione assume la forma del contributo a fondo perduto pari al:

- a) 80% per programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro, con importo massimo del contributo pari a 50.000,00 euro;
- b) 90% per programmi che prevedono spese ammissibili non superiori a 100.000,00 euro, con importo massimo del contributo pari a 50.000,00 euro, e proposti da donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale;
- c) 50% per i programmi che prevedono spese ammissibili superiori a 100.000,00 e fino a 250.000,00 euro.

Per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili, le agevolazioni assumono la forma sia del contributo a fondo perduto sia del finanziamento agevolato e con le seguenti modalità:

- per le imprese femminili costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse fino a copertura dell'80% delle spese ammissibili, di cui 50% in forma di contributo a fondo perduto e 50% in forma di finanziamento agevolato;
- per le imprese femminili costituite da oltre 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le agevolazioni sono concesse come al punto precedente in relazione alle spese di investimento, mentre le esigenze di capitale circolante costituenti spese ammissibili sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

I finanziamenti agevolati sono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate.

In aggiunta sono previsti per le imprese beneficiarie servizi di assistenza tecnico-gestionale, fino all'importo massimo di 5.000,00 euro per impresa, fruibile in parte attraverso servizi erogati dal Soggetto gestore, in parte in forma di voucher per l'acquisto di servizi specialistici presso terzi.

L'erogazione delle agevolazioni avviene in non più di due SAL anche a fronte di titoli di spesa non quietanzati.

È possibile richiedere una quota di agevolazione a titolo di anticipazione di importo non superiore al 20% dell'importo concesso, previa presentazione di fideiussione a favore del soggetto gestore rilasciata da istituti di credito, compagnie assicurative o da intermediari finanziari ex. Art. 106.

REGIME D'AIUTO e CUMULABILITA'

Le agevolazioni sono concesse in regime di esenzione (reg. 651/2014 UE) per le imprese:

- a) non quotate;
- b) di micro e piccola dimensione;
- c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni dalla data di presentazione della domanda;
- d) che non hanno ancora distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione.

Per le imprese che non rispettano i requisiti precedenti, le agevolazioni sono concesse in de minimis.

Sussiste il divieto di doppio finanziamento che esclude la possibilità di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi, ferma restando la possibilità, per costi diversi all'interno di un programma o per diverse quote parti del costo di uno stesso bene, di fruire del sostegno di diverse fonti finanziarie, entro i limiti di cumulo.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione è 193,8 milioni di euro (di cui 160 milioni stanziati tramite risorse del PNRR), di cui:

47 milioni per l'avvio di nuove imprese e 146,8 milioni destinati allo sviluppo e consolidamento delle imprese. Con le seguenti riserve:

- 40% delle risorse PNRR è destinato ai progetti da realizzare nel Mezzogiorno
- 60% delle risorse destinate all'avvio di nuove imprese è riservato alle imprese individuali

SCADENZA

Le domande dovranno essere compilate ed inoltrate tramite procedura informatica messa a disposizione da INVITALIA con le seguenti scadenze:

- **Avvio di nuove imprese femminili:** la compilazione della domanda è possibile dalle ore 10:00 del **5 maggio 2022** e la presentazione a partire dalle ore 10:00 del **19 maggio 2022**;
- **Sviluppo di imprese femminili già costituite:** la compilazione della domanda è possibile dalle ore 10:00 del **24 maggio 2022** e la presentazione a partire dalle ore 10:00 del **7 giugno 2022**.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione sono valutate dal Soggetto gestore INVITALIA secondo l'**ordine cronologico di presentazione**, sulla base della data e dell'orario di invio telematico, e procedendo con la verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso e della relativa documentazione.

Altresì, le domande saranno soggette all'**esame di merito attraverso criteri di valutazioni con soglie minime di punteggio pari a 21**, su un massimo di 41 punti, come da Allegato 1.

L'UFFICIO CREDITO